



Libero Consorzio Comunale Di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.P.R.S. N. 508 del 02/02/2022

Seduta del giorno 18/05/2022 N° 78

OGGETTO

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2022/2024 – gestione provvisoria – Variazione – iscrizione capitoli di entrata e di uscita riguardanti il trasferimento dalla regione Sicilia – piano di azione e coesione della Sicilia 2014/2020 asse 10 – azione 1 – progetto forniture e servizi per la realizzazione dell’azione programmatica per la digitalizzazione dei processi amministrativi dell’ente.

L’anno duemilaventidue addi dicembre del mese di Maggio nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Siracusa il Commissario straordinario Dott. Domenico Percolla, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Scarcella

Ha assunto la seguente deliberazione

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

Preso atto che l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario con Deliberazione C.P. n. 15 dell'11/05/2018 e che, ad oggi, non è ancora stato in condizione di redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Considerato che l'ultimo bilancio ufficiale è quello relativo al triennio 2017-2018-2019, approvato con Deliberazione C.P. n. 7 del 16/02/2018 e che dal 2018 in poi si è operato contabilmente in “*gestione provvisoria*”, secondo quanto previsto dalla normativa con riferimento all' esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, in attesa dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del competente organo e della sua approvazione da parte della Commissione presso il Ministero dell'Interno;

Che pertanto fino a tale momento si opera in gestione provvisoria con riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e successive variazioni;

Che con Deliberazione n.190 del 31-12-2021, integrato con Deliberazione n.19 del 24-01-2022, si è proceduto ad apportare al suddetto bilancio apposite variazioni le cui previsioni di parte corrente di entrata e di spesa sono confermate in relazione alla previsione 2022 oltre a quelle di parte in conto capitale se sorrette da appositi supporti giuridici;

Vista la nota pervenuta dal Responsabile del Settore IV, prot. n. 46 del 24/03/2022, che precisa quanto in appresso

- Con nota prot. 437 del 19.1.2022 l'Assessorato Regionale dell'Economia – Servizio 3- Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali ha notificato al Libero Consorzio di Siracusa il decreto di finanziamento d.d.g. n.351 del 17.12.2021 (completo di allegato disciplinare sottoscritto anche dalla Regione) con il quale il progetto in argomento è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di 663 mila euro richiedendo nel contempo di voler provvedere all'aggiornamento dei cronoprogrammi finanziari di spesa distintamente per ogni singolo esercizio finanziario;
- in data 28 gennaio 2022 prot.4105 è stato trasmesso il cronoprogramma finanziario di spesa per ogni singolo esercizio finanziario per gli anni 2022 e 2023 come di seguito riportato:

Anno 2022	Anno 2023	Totale
479.727,00	183.273,00	663.000,00

L'art. 10 comma f) riguardante obbligo del beneficiario che espressamente recita “rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) del punto 4 di cui all'art. 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 (contabilità separata ovvero adeguata codificazione

contabile per tutte le transazioni relativo all'intervento finanziato) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Sicilia a titolo di contributo finanziario;

Visto in particolare il disciplinare convenzionale regolante i rapporti tra il Libero Consorzio e la Regione Sicilia che prevede tra 'altro quanto in appresso:

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

- *Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.*
- *Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel cronoprogramma, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.*

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

- *A seguito dell'espletamento delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 10 (dieci) giorni dalla formalizzazione degli stessi, i relativi provvedimenti di approvazione delle procedure espletate e di affidamento (Atti relativi alla/e procedura/e comparativa/e di selezione ex art. 7 D.Lgs. 165/2001, quali ad es. Avviso/bando, provvedimento di nomina della Commissione di selezione, verbali di selezione, Contratto/i d'opera e/o disciplinari di incarico degli esperti selezionati), il cronoprogramma delle attività e il quadro economico eventualmente rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.*
- *A seguito di tale trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti da eventuali economie e lo notifica a mezzo PEC al Beneficiario.*

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

- *Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al cronoprogramma finanziario allegato al presente Disciplinare.*
- *Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.*

Art. 6 – Spese ammissibili

- *L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.*
- *Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.*
- *Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i gli operatori economici affidatari di contratti pubblici, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.*
- *L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.*
- *Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio a quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.*
- *Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.*

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità, fatti salvi i tempi necessari per gli adempimenti contabili connessi all'approvazione del bilancio definitivo e dei correlati adempimenti per la messa in esecuzione del bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento:

- *una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches:*
- *la prima, fino ad un massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di Finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione del presente Disciplinare;*
- *la seconda, fino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più decreti sarà considerato l'ultimo) entro 30 giorni dalla notifica del Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'Operazione ammessa a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica della documentazione amministrativa attestante la spesa per un importo non inferiore alla prima tranche dell'anticipazione;*
- *uno o più pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute, da effettuare previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 10% del valore complessivo dell'Operazione e, complessivamente, per un importo non superiore al 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più decreti sarà considerato l'ultimo).*

Si precisa che:

- *l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;*
- *l'importo di ogni pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto fra l'importo dell'anticipazione già erogata e l'importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più decreti sarà considerato l'ultimo);*
- *saldo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più decreti sarà considerato l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa prodotta, l'ultimazione e la piena funzionalità dell'Operazione finanziata.*
- *Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:*
- *la richiesta di anticipazione;*
- *una dichiarazione con la quale attesta che:*
- *sono stati assolti gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte;*
- *è stata rispettata la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari.*
- *Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:*
- *la richiesta di anticipazione, corredata dalla documentazione comprovante la stipula dei contratti di appalto dei lavori, servizi e forniture relativi all'Operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo totale del quadro economico ammesso a contributo pubblico.*
- *una dichiarazione con la quale attesta che:*
- *sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di contratti pubblici, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;*
- *sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;*
- *l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare;*
- *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;*
- *non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali, in quale misura e su quali spese);*

- sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.
- Per l'erogazione dei successivi acconti (pagamenti intermedi) il Beneficiario dovrà presentare:
 - richiesta di pagamento intermedio;
 - una dichiarazione con la quale attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di contratti pubblici, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - l'avanzamento dell'Operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali, in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.
- Per l'erogazione del residuo a saldo, il Beneficiario dovrà presentare:
 - richiesta di pagamento a saldo;
 - la medesima dichiarazione di cui al superiore paragrafo 3;
 - una ulteriore dichiarazione con la quale attesta che:
 - trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'Operazione e dell'Azione prefissati;
 - l'Operazione in uso è funzionante, come comprovato da idonea documentazione da produrre contestualmente;
 - è consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - certificato di collaudo (per OO.PP.), di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla vigente normativa nazionale;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - documentazione giustificativa della spesa.
 - Prima della liquidazione del pagamento, la Regione verificherà:
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
 - L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile "Documento contabile finanziato a valere sul Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di € _____".

Art. 8 - Rendicontazione • Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di

modelli messi a disposizione dalla Regione. • Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 9 - Monitoraggio

- Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
- Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
- Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
- La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

- Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni).
- Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
- Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
- Come già indicato all'art. 2, commi h ed i del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal

31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

• La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.

• In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

• L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previsti

Atteso quanto in appresso:

-Nell'ambito del bilancio di Previsione 2022 e 2023 le somme oggetto di trasferimento da parte della Regione Sicilia nella misura di cui sopra non sono previste per cui occorre provvedere a prevedere tali dotazioni come di seguito riportato, accertando peraltro che le somme erogate dalla Regione Sicilia, a parte gli acconti iniziali, sono soggetti a rendicontazione e pertanto di competenza dei due esercizi finanziari 2022 e 2023:

Entrata Capitolo	Oggetto	Ammontare 2022	Ammontare 2023
Titolo IV Cap. 2100	Trasferimento Regione Sicilia piano di azione e coesione della Sicilia 2014/2020 asse 10 – azione 1	479.727,00	183.273,00
Uscita			
Titolo II – Spesa in conto capitale			
Missione 1			
Programma 9			
Capitolo 2100-1	Fornitura hardware progetto forniture e servizi per la realizzazione dell'azione programmatica per la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente.	47.421,20	
Capitolo 2100-2	Acquisto Servizi Cloud progetto forniture e servizi per la realizzazione dell'azione programmatica per la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente.	48.526,72	
Capitolo 2100-3	Servizi Realizzazione del Sistema Informativo progetto forniture e servizi per la realizzazione dell'azione programmatica per la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente.	326.432,02	183.273,00
Capitolo 2100-4	Spese Tecniche Varie ed Incentivi progetto forniture e servizi per la realizzazione dell'azione programmatica per la digitalizzazione dei processi amministrativi dell'ente.	57.347,06	

Viste inoltre le deliberazioni adottate dal Commissario straordinario n. 190 del 31/12/2021 e n. 19 del 24/01/2022 con le quali si è proceduto ad approvare apposite variazioni al bilancio di previsione 2021, ai sensi dell'art. 250 comma due del TUEL, in gestione provvisoria con riferimento alle previsioni del bilancio 2017/2019 ultimo approvato e successive variazioni

già perfezionate che prevedono a carico del Bilancio 2022 e 2023 nell'ambito delle entrate e delle spese in conto capitale i seguenti interventi:

Tipo di variazione	Ammontare esercizio 2021	Ammontare esercizio 2022	Ammontare esercizio 2023	Capitoli
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL PIANO VIARIO DELLA SP 32 CARLENTINI-PEDAGAGGI-FINANZIAMENTO REG.LE "PATTO DEL SUD" DDG 3243/2020	1.500.000,00	1.085.000,00		Cap. entrata 5700/2 Idem in uscita
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL PIANO VIARIO DELLA SP 32 CARLENTINI-PEDAGAGGI-FINANZIAMENTO REG.LE "PATTO DEL SUD" DDG 3243/2020	859.297,20	1.009.499,56	17.465,39	Cap. entrata 5700/3 Idem uscita
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP 26 ROSOLINI-PACHINO ROTATORIA SP 56 "BIMMISCA-AGLIASTRO - FINANZIAMENTO REG.LE "PATTO DEL SUD " DDG.2089 DEL 29/07/2021	950.000,00	2.800.000,00	355.000,00	Cap. entrata 5700/4 Idem uscita

Vista inoltre la deliberazione n. 50 del 218/03/2022 adottata dal Commissario Straordinario, con la quale si è proceduto ad apportare apposite variazioni al Bilancio di Previsione 2022 in gestione provvisoria nell'ambito della parte straordinaria nella misura complessiva di euro 10.206.638,85 con applicazione di quota parte dell'avanzo di Amministrazione vincolato ai sensi di legge;

Atteso che in base a quanto stabilito dall'art.5 della L.R. n.13 del 15.06.2021 – norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio – nonché della Circolare della Regione siciliana n.1 – prot. n.5801 del 26.08.2021 riguardante una disciplina speciale in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio. Difatti, con la menzionata nuova previsione di legge, è stato disposto che "Per il triennio il 2021 - 2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni, in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni".

Viste:

-la legge n. 10/2021 di conversione in legge del D.L. n.77/2021 che all'art. 15 stabilisce quanto in appresso: *Dopo il comma 4 inserire il seguente: "4-bis. Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del*

testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

- la Faq n.48 da parte della Commissione Arconet, che facendo riferimento all'art. 15 D.L. 77/2021, sopra richiamato, ai sensi del quale, al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC, è previsto che:

-gli enti possano accertare le relative risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

-Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. L'art. 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il fondo pluriennale vincolo

-Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo;

-L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della L. 145/2018. Trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del Tuel e art. 51, comma 6, lettera a del D. Lgs. 118/2011)

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il Parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 13/05/2022 con Verbale n. 11;

Propone

1) **Di approvare** la variazione al bilancio di previsione 2022/23, ai sensi dell'art. 175 comma quattro e della legge 15 giugno 2021 n. 13 art. 5 nonché dell'art. 250 comma due del TUEL, in gestione provvisoria con riferimento alle previsioni del bilancio 2017/2019 ultimo approvato e successive variazioni già perfezionate come sopra indicate e precisamente:

- Iscrizione nell'ambito della parte straordinaria di bilancio di cui al Titolo IV - con riferimento al capitolo n. 2100, come da prospetto allegato al presente provvedimento, delle somme assegnate dalla Regione Sicilia con l'apposito decreto, procedendo altresì in base ai singoli cronoprogrammi negli esercizi 2022 e 2023 nella misura di 479.727,00 per l'anno 2022 e 183.273,00 per l'anno 2023;
- Iscrizione nell'ambito della parte straordinaria di bilancio di cui al Titolo II come da prospetto allegato al presente provvedimento, delle somme assegnate dalla Regione

Sicilia con l'apposito decreto procedendo altresì in base ai singoli cronoprogrammi negli esercizi 2022 e 2023 con riferimento agli specifici capitoli 2100-1, 2100-2, 2100-3, 2100-4 aventi per oggetto nella misura di euro 479.727,00 per l'anno 2022 di euro 183.273,00 per l'anno 2023;

- 2) **Di provvedere** alla registrazione in contabilità delle variazioni disposte con il presente atto;
- 3) **Di accertare** che è allegata al presente atto la proposta di variazione n.1 del 14/04/2022;
- 4) **Di dare atto** che con la presente variazione non si alterano gli equilibri di bilancio 2017/2019 in gestione provvisoria con riferimento all'esercizio 2019, ultimo approvato e delle successive variazioni avvenute nel corso dell'esercizio come sopra precisato;
- 5) **Di trasmettere** la presente deliberazione di variazione di bilancio all'Assemblea dei Sindaci, per la necessaria ratifica entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 175, comma quattro del T.U.EE.LL.;
- 6) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)

Attestazione di regolarità tecnica: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000, e dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)

Attestazione di regolarità contabile: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000, e dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

(Dr. A. Cappuccio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuto di provvedere in proposito, in accoglimento della suddetta proposta;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

Visto il Parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 13/05/2022 con Verbale n. 11;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la variazione al bilancio di previsione 2022/23, ai sensi dell'art. 175 comma quattro e della legge 15 giugno 2021 n. 13 art. 5 nonché dell'art. 250 comma due del TUEL, in gestione provvisoria con riferimento alle previsioni del bilancio 2017/2019 ultimo approvato e successive variazioni già perfezionate come sopra indicate e precisamente:
 - Iscrizione nell'ambito della parte straordinaria di bilancio di cui al Titolo IV - con riferimento al capitolo n. 2100, come da prospetto allegato al presente provvedimento, delle somme assegnate dalla Regione Sicilia con l'apposito decreto, procedendo altresì in base ai singoli cronoprogrammi negli esercizi 2022 e 2023 nella misura di 479.727,00 per l'anno 2022 e 183.273,00 per l'anno 2023;
 - Iscrizione nell'ambito della parte straordinaria di bilancio di cui al Titolo II come da prospetto allegato al presente provvedimento, delle somme assegnate dalla Regione Sicilia con l'apposito decreto procedendo altresì in base ai singoli cronoprogrammi negli esercizi 2022 e 2023 con riferimento agli specifici capitoli 2100-1, 2100-2, 2100-3, 2100-4 aventi per oggetto nella misura di euro 479.727,00 per l'anno 2022 di euro 183.273,00 per l'anno 2023;
- 2) **Di provvedere** alla registrazione in contabilità delle variazioni disposte con il presente atto;
- 3) **Di accertare** che è allegata al presente atto la proposta di variazione n.1 del 14/04/2022;
- 4) **Di dare atto** che con la presente variazione non si alterano gli equilibri di bilancio 2017/2019 in gestione provvisoria con riferimento all'esercizio 2019, ultimo approvato e delle successive variazioni avvenute nel corso dell'esercizio come sopra precisato;
- 5) **Di trasmettere** la presente deliberazione di variazione di bilancio all'Assemblea dei Sindaci, per la necessaria ratifica entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 175, comma quattro del T.U.EE.LL.;
- 6) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

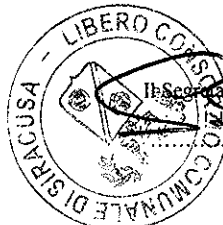
Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Domenico Percola)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)

	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale on line dal 18 MAG. 2022 al 01 GIU. 2022 col n..... del Reg. pubblicazioni.</p> <p>L'addetto alla pubblicazione..... Il Segretario Generale.....</p> 
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°.....

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal

al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data **18/05/2022**..... Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.12 comma 2 della L. R. n. 44/91 e s.m.i.;

Siracusa, li. **18/05/2022**

Il Segretario Generale.....

